

Università degli Studi del Sannio



Area Risorse e Sistemi
Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
U.O. PTA e Dirigenti

LA RETTRICE

Decreto n. _____

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che contiene *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che contiene *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO lo Statuto della Università degli Studi del Sannio;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare l'articolo 39;

VISTO il Decreto del MUR-MEF del 21 marzo 2025, n. 272 con il quale sono stati aggiornati del 6% i compensi dei Direttori Generali delle Università Statali, fermi al quadriennio 2017-2020;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2025, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 ottobre 2025, con la quale è stato autorizzato il rinnovo dell'incarico al Direttore Generale attualmente in carica;

VISTA la nota del 26 novembre 2025, registrata nel protocollo generale di ateneo con il numero progressivo 37136, con la quale il predetto Direttore Generale ha comunicato la rinuncia al rinnovo per assunzione di altro incarico;

ATTESE pertanto, la necessità e l'urgenza di indire una selezione pubblica preordinata al conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'articolo 41 dello Statuto e nel rispetto di procedure e modalità definite dall'articolo 39 del Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2024;

ATTERTATA la disponibilità finanziaria;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura di selezione

1. È indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai fini del conferimento, con le modalità previste dall'articolo 39 del Regolamento Generale di Ateneo, dell'incarico di Direttore Generale della Università degli Studi del Sannio.
2. È garantita, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi alla procedura di selezione i candidati in possesso di una elevata qualificazione professionale e di una comprovata esperienza nella direzione e organizzazione di strutture complesse e dei loro processi di gestione, maturata a seguito dello svolgimento, per almeno tre anni, di funzioni e/o incarichi dirigenziali.
2. I candidati debbono essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) **Diploma di Laurea**, conseguito secondo le modalità previste dalle disposizioni normative antecedenti alla entrata in vigore del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero **Laurea Specialistica**, conseguita secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero **Laurea Magistrale**, conseguita secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, n. 270, e successive modifiche e integrazioni;
 - b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri della Unione Europea unitamente al godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed alla adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
 - e) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva militare.
3. I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione.
4. Non possono partecipare alla procedura di selezione tutti coloro i quali:
 - a) siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - c) siano stati licenziati o destituiti dall'impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione con provvedimento adottato a seguito di un procedimento disciplinare o di una condanna penale;
 - d) siano stati dichiarati decaduti dall'impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - e) abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude la possibilità di instaurare un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione.
5. L'incarico di Direttore Generale non può, inoltre, essere conferito a coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore o un componente del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio.
6. L'incarico di Direttore Generale non può, infine, essere conferito a coloro che siano stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.
7. I candidati sono ammessi alla procedura di selezione con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti dal presente bando.
8. Il Rettore, con proprio motivato Decreto, può disporre, in qualsiasi momento, la esclusione di un candidato dalla procedura di selezione per mancanza di uno dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

9. Ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, come modificato e integrato dal Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 5, in mancanza di una disciplina di livello comunitario, alla equiparazione del titolo di studio eventualmente conseguito all'estero provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca.

Articolo 3

Presentazione della domanda: termini e modalità

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE IL/LA CANDIDATO/A DEVE ESSERE IN POSSESSO DI UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) A LUI/LEI INTESTATO, PENA ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE.

La domanda di partecipazione alla selezione, indirizzata alla Rettrice dell'Università degli Studi del Sannio, Piazza Guerrazzi 1, - Benevento, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sull'Albo Online dell'Università degli Studi del Sannio, sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente>, e sul portale "inPA".

Nel caso in cui il termine di scadenza per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo la scadenza viene differita al primo giorno non festivo utile.

L'istanza di partecipazione alla selezione va presentata, a pena di esclusione unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: <https://unisannio.selezionieconcorsi.it/> compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell' **ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diversa da quella sopra indicata, nonché presentate oltre i termini di scadenza previsti.

L'Amministrazione e chi per essa, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti: - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

L'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

L'Amministrazione e chi per essa, non assume responsabilità per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4

Curriculum vitae e professionale

Nel "curriculum vitae e professionale" il candidato deve specificare:

- a) elenco dettagliato delle attività, delle esperienze professionali svolte e dei ruoli ricoperti, con precisa indicazione dei periodi di svolgimento e delle strutture presso le quali le esperienze lavorative sono state svolte;

- b) titoli professionali e di studio, corsi di specializzazione post laurea, corsi di formazione specifica in materie attinenti alla funzione da ricoprire;
- c) le eventuali abilitazioni professionali che ha conseguito;
- d) la eventuale conoscenza di lingue straniere.

Articolo 5

Valutazione dei candidati

1. I candidati verranno valutati dal Rettore con l'ausilio di una "*Commissione Esaminatrice*".
2. La "*Commissione Esaminatrice*" verrà nominata dal Rettore con proprio Decreto.
3. Successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, la "*Commissione Esaminatrice*" procederà ad una prima valutazione dei candidati sulla base del "*curriculum vitae e professionale*", redatto secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del presente bando.
4. I candidati in possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'articolo 2 del presente bando e ritenuti professionalmente idonei dalla "*Commissione Esaminatrice*" a seguito della valutazione di cui al comma 1 del presente articolo saranno ammessi a sostenere un colloquio.
5. Il colloquio è finalizzato ad individuare, sulla base delle esperienze lavorative pregresse e delle competenze e delle conoscenze acquisite, i candidati maggiormente qualificati a svolgere l'incarico oggetto del presente bando.
6. A seguito del colloquio, la "*Commissione Esaminatrice*" individua una "*rosa*" di tre nominativi, tra i quali il Rettore sceglie quello del candidato al quale intende conferire l'incarico di Direttore Generale, formulando, a tal fine, una proposta adeguatamente motivata, sottoposta all'esame del Senato Accademico, per la acquisizione di un parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua definitiva approvazione.

Articolo 6

Conferimento dell'incarico

1. L'incarico di Direttore Generale, che ha durata di tre anni ed è rinnovabile, viene conferito mediante la stipula di apposito contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato.
2. L'incarico ha inizio a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.
3. La sottoscrizione del contratto è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione alla selezione, della veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla procedura di selezione e di tutte le altre condizioni previste dalle vigenti disposizioni normative.
4. Il titolare dell'incarico, qualora sia un pubblico dipendente, deve essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.

Articolo 7

Trattamento economico

Il trattamento economico è determinato in conformità ai parametri ed ai criteri fissati con Decreto del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 21.03.2025, n. 272, fatta salva la rideterminazione conseguente all'emanazione di norme ministeriali modificative.

Articolo 8

Incompatibilità

1. L'incarico di Direttore Generale è incompatibile, a pena di risoluzione immediata del contratto, con qualsiasi altro rapporto di lavoro, pubblico o privato, e con qualsiasi attività libero-professionale.
2. Il Direttore Generale non può, inoltre, avere interessi diretti in altre istituzioni universitarie, enti di ricerca ed istituti di alta formazione artistica e musicale.
3. Il Direttore Generale può svolgere, previa autorizzazione del Rettore e compatibilmente con le proprie funzioni, altri incarichi, che debbono, comunque, avere natura temporanea ed occasionale.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

1. Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'articolo 5, paragrafo 1, del GDPR (Regolamento UE 2016/679), l'Università degli Studi del Sannio, in qualità di titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati esclusivamente per permettere lo svolgimento della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la Società PA33 Srl e l'indirizzo di posta elettronica certificata è dpo@cert.unisannio.it.

Articolo 10

Pubblicazione

1. Il presente bando di selezione è pubblicato sul Portale INPA e nell'Albo On-Line, è consultabile sul Sito Web di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/albo-online/concorsi/personale-non-docente> nonché trasmesso al convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CODAU).

Articolo 11

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente bando di selezione, si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nella Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nello Statuto della Università degli Studi del Sannio, nel Regolamento Generale di Ateneo della Università degli Studi del Sannio, nonché alle disposizioni normative vigenti in materia.
2. Relativamente alla procedura di selezione oggetto del presente bando, il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dottoressa **Maria Grazia DE GIROLAMO**, nella sua qualità di Responsabile del Settore "*Personale e Sviluppo Organizzativo*" e, ad interim, della Unità Organizzativa "*Personale Tecnico ed Amministrativo e Dirigenti*", che può essere contattata al seguente numero di telefono: 0824-305046 o al seguente indirizzo di posta elettronica: degirolamo@unisannio.it.

Benevento,

LA RETTRICE
(Prof.ssa Maria MORENO)

***Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation).**

CONCORSI E SELEZIONI

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l' **Università degli Studi del Sannio** con sede legale in Piazza Guerrazzi, 1, (cap 82100), Tel. +390824305081 C.F. 01114010620 Mail: segreteria.rettore@unisannio.it, PEC: amministrazione@cert.unisannio.it *(di seguito: Titolare del trattamento o Titolare)*

Responsabile per la protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo@unisannio.it

Definizioni

Per «**trattamento**» si intende qualsiasi operazione, anche automatizzata, eseguita su dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Per «**interessato**» si intende la persona fisica cui si riferiscono i dati personali ottenuti dal Titolare.

Per «**dato personale**» si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per consentire l'espletamento delle attività relative ai concorsi e alle procedure selettive indette dall'Ente.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6 c.1, lett. e, GDPR), in adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare (art. 6 c.1, lett. c, GDPR) e all'esecuzione di un contratto tra il Titolare e l'interessato o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta di quest'ultimo (art. 6 c.1, lett. b, GDPR).

Tenuto conto delle finalità indicate, per i trattamenti dei dati personali di cui alla presente informativa non è richiesto il consenso dell'interessato e il conferimento dei dati è obbligatorio. Nei casi di mancata, parziale o inesatta comunicazione dei dati non sarà possibile partecipare ai concorsuali e alle procedure selettive.

Ai fini del trattamento, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, né è previsto il ricorso a tecniche di profilazione della persona fisica per prevedere le preferenze, i comportamenti e le posizioni personali dell'interessato.

Modalità di trattamento e sicurezza dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali da parte del Titolare sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il Titolare adotta specifiche misure per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, impegnandosi ad aggiornare costantemente le misure di garanzia e di sicurezza, secondo quanto indicato dal Garante Privacy nazionale ed europeo.

Destinatari dei dati oggetto di trattamento

L'accesso ai dati è consentito ai soli operatori autorizzati (dipendenti, collaboratori, componenti della Commissione esaminatrice, ecc.), periodicamente aggiornati sulle regole della privacy, ed è comunque consentito solo per le finalità legate al ruolo dell'operatore e soltanto per lo stretto tempo necessario.

Se obbligatorio, necessario o comunque funzionale al raggiungimento delle finalità sopra indicate, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni al Titolare appartenenti alle seguenti categorie:

- Soggetti privati esterni che compongono la Commissione esaminatrice;
- Soggetti cui vengono attribuite funzioni di supporto tecnico al Titolare;
- Tecnici addetti all'assistenza hardware e software, inclusi provider, società informatiche, fornitori di reti, servizi di comunicazione

elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione dei dati;

- Autorità giudiziaria e/o di pubblica sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge
- Soggetti pubblici o privati cui la legge riconosce funzioni di tipo pubblicistico (es. Ministeri, Enti pubblici, ecc.);
- Soggetti privati, inclusi i concorrenti, in caso di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di "Responsabili del trattamento" appositamente istruiti dal Titolare, ovvero in qualità di Titolari autonomi o Co-titolari autorizzati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali.

Con riferimento alla diffusione dei dati personali, restano fermi gli obblighi di pubblicazione incombenti sul Titolare in materia di Amministrazione Trasparente e di Pubblicità legale.

Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e, comunque, per la durata necessaria all'adempimento degli obblighi di legge incombenti sul Titolare del trattamento, anche per espletare tutti gli obblighi e compiti legali e contrattuali connessi o derivanti dalla procedura e per provare l'adempimento degli stessi.

Trascorsi i termini sopra indicati, i dati personali saranno resi anonimi o cancellati, salvo che la conservazione sia necessaria per altre e diverse finalità previste per espressa previsione di legge, ovvero per esigenze connesse all'attività istituzionale svolta da Autorità Pubbliche e da Organi di vigilanza e controllo.

Restano fermi i maggiori periodi di conservazione al fine di consentire al Titolare di perseguire un proprio legittimo interesse, ad esempio nell'ipotesi di contenzioso con l'interessato o comunque derivante dai concorsi e dalle procedure selettive.

Diritti dell'interessato

L'interessato cui si riferiscono i dati personali può, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- di **accesso** ai dati personali, ottenendo la conferma dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, la loro comunicazione in forma intelligibile e copia, nonché informazioni relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc. (art. 15, GDPR);
- di ottenere, laddove inesatti, la **rettifica** dei propri dati personali, nonché l'**integrazione** degli stessi laddove ritenuti incompleti in relazione alle finalità del trattamento (art. 16, GDPR);
- di ottenere la **cancellazione** dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie previste dalla legge (art. 17, GDPR);
- di ottenere la **limitazione** del trattamento, nei casi previsti dalla legge (art. 18, GDPR);

- qualora ne faccia richiesta, di ricevere **comunicazione** delle eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento comunicate dal Titolare ai destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali, salvo che ciò si riveli impossibile o richieda uno sforzo

sproporzionato (art. 19, GDPR);

- di ottenere la **portabilità** dei dati, ove previsto (art. 20, GDPR);

- di **opporsi**, in tutto o in parte, al trattamento per un motivo legittimo (art. 21, GDPR).

I diritti sopra indicati potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta al Titolare, utilizzando i recapiti indicati nella presente informativa.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità di controllo italiana (Garante per la protezione dei dati personali), ovvero ad un'Autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente o lavora o, ancora, del luogo ove si è verificata la presunta violazione del GDPR (art. 13, GDPR). Resta ferma la possibilità di proporre ricorso amministrativo o giurisdizionale.